



PER L'ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE, DELLE VISITE GUIDATE E DELLE USCITE DIDATTICHE

(Il Regolamento è stato approvato dal Collegio dei Docenti del 28/09/2022 e deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 13/10/2022)





Sommario

Art. 1 Campo di applicazione/destinatari.....	4
Art. 2 Definizioni.....	4
Art. 3 Finalità.....	4
Art. 4 Adesione.....	4
Art. 5 Programmazione.....	5
Art. 6 Consenso della famiglia.....	6
Art. 7 Organi deliberanti.....	6
Art. 8 Limiti di spesa e modalità di pagamento.....	7
Art. 9 Predisposizione e raccolta autorizzazioni.....	7
Art. 10 Accompagnatori.....	8
Art. 11 Spese accompagnatori.....	9
Art. 12 Regole di comportamento degli alunni durante l'uscita.....	9
Art. 13 Restrizioni.....	10
Art. 14 Limiti geografici.....	10
Art. 15 Limiti quantitativi.....	11
Art. 16 Piano sostituzioni.....	11
Art. 17 Adempimenti della Segreteria.....	11

Art. 1 Campo di applicazione/destinatari

Il presente regolamento si applica a tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado appartenenti all'Istituto Comprensivo e dovrà essere reso noto e diffuso agli alunni, ai genitori, al personale docente e non docente.

Art. 2 Definizioni

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono attività che collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi, in forma di:

- lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico-artistico;
- partecipazione ad attività teatrali;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche;
- gemellaggi con scuole italiane ed estere.

USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO:

a piedi o con lo scuolabus, si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune in cui si trova il plesso e dei comuni territorialmente contigui. Esse implicano la partecipazione a progetti deliberati dal Collegio dei docenti e a manifestazioni diverse (conferenze, spettacoli teatrali, mostre...), oppure visite ad aziende, laboratori, biblioteche, scuole, edifici e strutture pubbliche.

VISITE GUIDATE:

Le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune in cui si trova il plesso e dei comuni territorialmente contigui. Consistono nella visita di musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali, o nella partecipazione ad eventi teatrali o cinematografici, saloni o fiere, conferenze o seminari. Non comportano alcun pernottamento fuori sede.

VIAGGI D'ISTRUZIONE:

si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano ed europeo nei suoi molteplici aspetti, naturalistico - ambientali, economici, artistici, culturali.

Si svolgono in un periodo superiore a una giornata e comprendono uno o due pernottamenti.

VIAGGI CONNESSI CON ATTIVITA' SPORTIVE:

sono viaggi finalizzati a permettere agli allievi nuove esperienze di vita condivise, attraverso la proposta di attività sportive. Vi rientrano sia quelle volte alla conoscenza di specialità sportive, sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni, le manifestazioni di gare sportive, i campeggi, le settimane bianche o verdi, i campi scuola. Possono comportare uno o più pernottamenti. Non è prevista alcuna limitazione sul numero e sulle abilità dei partecipanti.

Art. 3 Finalità

Le iniziative di cui all'art. 2 sono finalizzate all'integrazione culturale e hanno lo scopo di offrire esperienze socializzanti e personali, promuovere negli alunni una maggiore conoscenza del territorio limitrofo, di Regioni confinanti con il Piemonte, del territorio italiano in generale, e favorire la partecipazione a manifestazioni culturali e sportive, o a concorsi, alla visita a mostre, località di interesse storico artistico, alle visite a parchi o riserve naturali. Tutte le proposte verranno considerate come momenti iniziali o conclusivi di progetti in cui siano trattate e sviluppate problematiche di vario genere, in relazione ai contenuti della programmazione didattica.

Art. 4 Adesione

L'effettuazione delle iniziative descritte all'art. 2 è subordinata all'adesione di almeno **due terzi** degli alunni di ciascuna classe/sezione partecipante.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, essendo esperienze integranti rispetto alla proposta formativa della scuola, hanno la stessa valenza delle altre attività scolastiche e la non partecipazione dev'essere un'eventualità eccezionale e obbliga gli alunni a frequentare regolarmente la scuola. Pertanto, sono tenuti a giustificare la loro assenza sia gli alunni che, pur avendo aderito, sono stati impossibilitati a prendervi parte, sia coloro che, malgrado non abbiano scelto di essere coinvolti nell'uscita, non si sono recati a scuola.

La scuola s'impegna a garantire il servizio scolastico per gli alunni che non partecipino alle iniziative di cui all'art. 2, quando possibile, con l'inserimento degli stessi in classi parallele o viciniori per età.

Nell'organizzazione e nell'attuazione di tali uscite, **non può essere compiuta nessuna discriminazione per motivi riguardanti il sesso, la razza, la lingua, la religione, le opinioni politiche, le condizioni socio-economiche dei partecipanti, né tantomeno a causa delle loro particolari condizioni psicofisiche**. Queste specificità non devono in alcun modo impedire la partecipazione degli alunni, nella misura in cui le uscite devono costituire un momento di inclusione per tutti come si evince dalla nota ministeriale n. 645/02, che le definisce "un'opportunità fondamentale per l'attuazione del processo di integrazione scolastica".

L'adesione degli studenti e delle famiglie alle singole proposte deve rimanere del tutto libera e volontaria: pertanto non sono ammesse pressioni finalizzate ad orientarne la scelta.

Art. 5 Programmazione

Le iniziative descritte nell'art. 2 devono essere inserite nella programmazione di ciascuna classe/sezione.

Nei primi incontri dei Dipartimenti e dei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe di ciascun plesso, verranno discussi gli obiettivi formativi che si intende perseguire attraverso le uscite didattiche ed eventualmente condivise alcune proposte; prendendo in considerazione queste indicazioni, la Commissione uscite didattiche elabora, entro la data dei consigli di classe di ottobre alcune proposte di itinerario per classi parallele da sottoporre ai singoli Consigli di Intersezione/ Interclasse/Classe, i quali sceglieranno, fra tutte, quelle che considerano più valide e compileranno l'apposito modulo di richiesta che dovrà essere consegnato in Segreteria Ufficio Acquisti.

Nel modulo dovranno essere chiaramente indicati i docenti accompagnatori, compresi i docenti di sostegno, uno o più docenti di riserva, le eventuali necessità specifiche (ad. es. particolari attrezzature per disabili, posti per genitori accompagnatori, ecc...).

Le richieste che riceveranno il maggior numero di preferenze verranno di norma adottate come mete uniche per tutte le classi parallele. Sulla base di tali richieste verrà elaborato il Piano delle uscite dell'anno scolastico.

Plessi dei Comuni dell'Unione montana "Valle sacra"

L'Unione montana "Valle sacra" mette a disposizione gratuitamente lo scuolabus per gli alunni delle scuole situate nei comuni appartenenti all'unione stessa. Considerato il numero esiguo dei bambini, l'offerta è concretamente attuabile per i plessi del comune di Collettero C.vo e per il plesso di Spineto. Pertanto, nella scelta degli itinerari si terrà conto di questa opportunità pianificando le uscite con l'Amministrazione comunale di Collettero C.vo.

Il **Piano generale delle uscite** dovrà essere presentato entro la data indicata nel Piano annuale delle attività, cosicché possa essere vagliato dal Dirigente scolastico, approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di istituto.

Poiché, tuttavia, nel corso dell'anno scolastico possono presentarsi nuove opportunità di particolare interesse educativo, il Dirigente può approvare queste uscite non previste, dopo averne valutato la fattibilità e la congruenza rispetto ai limiti quantitativi indicati dal presente regolamento.

Prima di procedere alle prenotazioni, per verificare la reale fattibilità di quanto programmato (in quanto le uscite con pernottamento comportano tetti di spesa più elevati), solo per la Scuola Secondaria di primo grado

verrà effettuata un'indagine conoscitiva presentando all'attenzione delle famiglie una ipotesi di spesa, con la richiesta di confermare la partecipazione dell'alunno alle uscite proposte e di indicarne l'adesione, che sarà vincolante.

Nel caso l'adesione ai viaggi di istruzione non raggiungesse la quota minima dei $\frac{2}{3}$ degli alunni per problemi economici delle famiglie, si prevederà in fase di programmazione una visita guidata alternativa per consentire una maggiore partecipazione.

Programmazione delle uscite didattiche del primo bimestre

Nei Consigli di Classe/Intersezione/Sezione di maggio/giugno si formulano le eventuali proposte di visite guidate/uscite didattiche che si vorrebbero attuare entro il primo bimestre del successivo anno scolastico. Entro il 30 giugno la commissione gite elaborerà un piano gite per il primo bimestre da approvare nell'ultimo Collegio Docenti dell'anno scolastico

Non è di norma consentito effettuare uscite didattiche/visite/viaggi di istruzione:

- nei giorni di sospensione delle lezioni;
- nei giorni di scrutini;
- nei giorni individuati nel piano annuale delle attività per le riunioni collegiali;
- in coincidenza con attività istituzionali;
- in caso di accertato allarme di diversa natura;
- in periodi di alta stagione turistica;
- nell'ultimo mese delle lezioni, fatta eccezione per le attività sportive, per quelle collegate a educazione ambientale, partecipazione a concorsi e/o manifestazioni

eventuali deroghe per visite guidate oltre il termine suddetto devono essere autorizzate dal Consiglio d'Istituto.

Per le scuole dell'infanzia e primaria, andranno evitate, altresì, uscite nelle ore notturne; per la scuola secondaria potranno essere eventualmente organizzate delle uscite serali.

Art. 6 Consenso della famiglia

Gli alunni possono partecipare alle uscite solo se autorizzati dai genitori/tutori.

Per ogni iniziativa descritta all'art. 2 che comporti oneri per gli alunni e/o uso di mezzi di trasporto, pubblico o privato, l'adesione dei genitori/tutori si effettua compilando l'apposito modulo fornito dalla scuola.

Per le uscite a piedi sul territorio, è sufficiente compilare il modulo presente nella prima sezione del diario scolastico, nel caso degli alunni della scuola primaria e secondaria; nel caso dei bambini della scuola dell'infanzia, il modulo sarà consegnato dagli insegnanti direttamente ai genitori/ tutori.

I docenti di classe/ coordinatori sono tenuti a controllarne la corretta compilazione.

Art. 7 Organi deliberanti

Le tipologie di cui all'art. 2, eccetto le uscite sul territorio senza oneri da parte delle famiglie, necessitano, nell'ordine, della deliberazione del:

Il Consiglio di Intersezione / Interclasse/ Classe:

- sulla base delle specifiche esigenze didattiche ed educative, individua l'itinerario e il programma di viaggio e sceglie il periodo di effettuazione dell'uscita (tali attività sono coordinate dalla Commissione uscite didattiche)
- individua i docenti accompagnatori ed i rispettivi supplenti, che offrono la loro disponibilità consapevoli che, qualora gli accompagnatori siano impossibilitati a partecipare a causa di un impedimento improvviso, saranno tenuti a sostituirli.

Il Collegio dei Docenti:

- elabora ed esamina annualmente il Piano delle Uscite, che raccoglie le proposte di visite guidate e di viaggi di istruzione presentate dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione;
- approva il Piano delle Uscite dopo averne verificato la coerenza con il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Il Consiglio d'Istituto:

- Verifica l'applicabilità e l'efficacia del presente regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazione delle iniziative proposte
- Propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento
- Delibera annualmente il Piano delle Uscite, presentato e approvato dal Collegio dei Docenti, verificandone la congruenza con il presente Regolamento.

Il Dirigente Scolastico, infine, controlla la fattibilità del piano sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico ed autorizza autonomamente le singole uscite didattiche sul territorio.

Per consentire agli organi competenti di procedere all'esame e all'approvazione delle uscite didattiche, le proposte di tutte le classi di ciascun ordine di scuola saranno riepilogate in un prospetto generale annuale che dovrà contenere per ciascuna uscita le seguenti informazioni:

- le classi coinvolte
- il tipo di viaggio/uscita
- la destinazione
- la data proposta
- il mezzo di trasporto
- i nominativi dei docenti accompagnatori e dei loro supplenti.

Le finalità del viaggio/uscita, il docente/ l'equipe/ il Consiglio di classe proponente (in caso di uscite previste nell'ambito di un progetto, il referente) e le firme degli accompagnatori saranno reperibili sui moduli di richiesta consegnati in segreteria, che verranno allegati al prospetto generale.

Art. 8 Limiti di spesa e modalità di pagamento

Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti.

I costi devono essere contenuti e condivisi dalle famiglie.

La quota a carico delle famiglie dovrà essere versata per mezzo della funzione del registro elettronico associata all'applicativo PagoPA. I docenti non possono raccogliere quote in denaro.

All'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti motivi, seri e documentati, se possibile, verrà rimborsata la quota-parte relativa ai pagamenti diretti, quali biglietti di ingresso, pasti ecc., e il genitore firmerà una dichiarazione di restituzione della somma; non saranno invece rimborsati tutti i costi che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti, come pullman e guide.

Per tutte le uscite programmate nell'arco di un anno scolastico sarà possibile richiedere alle famiglie di ciascun alunno una spesa massima:

- Scuola Infanzia € 50,00
- Scuola Primaria cl. 1^ 2^ 3^ 4^ € 65,00
- Scuola Primaria cl. 5^ € 80,00
- Scuola Secondaria cl. 1^ € 100,00
- Scuola Secondaria cl. 2^ € 150,00
- Scuola Secondaria cl. 3^ € 200,00

Per i viaggi di istruzione il cui costo supera la cifra di € 100.00, nel mese di dicembre verrà richiesto il versamento di un acconto, che potrà essere restituito solo in caso di annullamento del viaggio o di gravi e documentati motivi. Entro la fine di febbraio verrà comunicato il costo definitivo e le famiglie potranno procedere al versamento del saldo.

Art. 9 Predisposizione e raccolta autorizzazioni

- Almeno 15 giorni prima dell'uscita, verranno consegnate agli studenti le richieste di autorizzazione con il programma dettagliato dell'uscita, il costo totale e la scadenza per il pagamento.
- Almeno 10 giorni prima dell'uscita gli studenti consegneranno al coordinatore di classe le autorizzazioni, debitamente firmate da parte dei genitori.
- I docenti accompagnatori, nei giorni precedenti l'uscita, riceveranno la lettera d'incarico e gli elenchi degli alunni partecipanti.

Art. 10 Accompagnatori

La funzione di accompagnatore spetta al docente.

La partecipazione alle uscite rimane limitata agli alunni e al personale: docenti, Dirigente Scolastico, collaboratori scolastici (limitatamente a casi eccezionali: alunni con disabilità grave, bambini della scuola dell'infanzia...).

Gli accompagnatori degli alunni durante le visite vanno prioritariamente individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano alle stesse. Nel caso non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente, altro accompagnatore può essere un docente di altra classe.

Un analogo criterio sarà adottato anche nel caso di partecipazione degli alunni con disabilità: qualora il docente di sostegno assegnato alla sua classe non accetti l'incarico di accompagnatore, in base alla tipologia e gravità delle specifiche disabilità si provvederà ad individuare un altro accompagnatore tra i docenti di sostegno o curricolari dell'istituto.

Non è consentita la partecipazione dei genitori, ad eccezione dei genitori dei ragazzi con disabilità grave, nel caso in cui non si trovasse all'interno della scuola un accompagnatore che possieda le competenze adeguate per assolvere a questo compito.

Ogni docente, di norma, può partecipare **a due, o al massimo tre, visite guidate e ad un viaggio di istruzione** per anno scolastico per la scuola primaria e per la scuola dell'infanzia, **tre visite guidate e un viaggio di istruzione** per la scuola secondaria. Deve **essere assicurato l'avvicendamento fra gli accompagnatori**, al fine di evitare frequenti assenze degli stessi insegnanti.

Gli accompagnatori dovranno essere, di norma, in un rapporto di:

- uno ogni 10 alunni per la Scuola d'Infanzia,
- uno ogni 10 alunni per la Scuola Primaria
- uno ogni 15 alunni per la Scuola Secondaria;
- a questo numero, si aggiungerà un accompagnatore per ogni alunno con disabilità.

Tali rapporti numerici non si applicano nel caso di Uscite sul territorio degli alunni della Scuola dell'infanzia e della Scuola primaria, che si svolgono su percorsi noti (ad es. nel caso del Miglio al giorno), e sempre durante le ore di contemporaneità di due docenti.

Il D.S. può autorizzare l'elevazione del numero di accompagnatori, laddove ne sussista l'esigenza.

Nell'eventualità che un accompagnatore dovesse assentarsi per il giorno dell'uscita, verrà sostituito dal docente di riserva indicato nel modulo di richiesta del viaggio/uscita.

Nell'eventualità eccezionale in cui anche il supplente fosse all'ultimo momento impossibilitato a partecipare all'uscita, il referente di plesso, in accordo con la segreteria, provvederà alla sostituzione del personale assente per l'uscita didattica.

I docenti accompagnatori, con l'accettazione della lettera di incarico, firmano la dichiarazione di assunzione di responsabilità, mediante la quale dichiarano di essere a conoscenza dell'obbligo di sorveglianza di loro competenza. L'assunzione di responsabilità è sottoscritta ai sensi dell'art. 2047 del C.C. con l'integrazione di cui all'art.61 della Legge 11.07.80 n.312.

Connesso con lo svolgimento delle uscite, visite e viaggi è il regime delle responsabilità, le quali si riferiscono soprattutto alla cosiddetta *culpa in vigilando*. Il docente che accompagna gli alunni deve essere consapevole del fatto che continuano a gravare su di lui, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che ha nel normale svolgimento delle lezioni. In concreto esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa dei comportamenti degli alunni medesimi. In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto giuridicamente incapace, quale è l'alunno di minore età.

Ogni alunno partecipante ai Viaggi d'Istruzione deve portare con sé il tesserino sanitario e per tutte le tipologie di uscite didattiche, gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Primaria, una tessera di riconoscimento con foto e dati personali, prodotta dagli insegnanti ad inizio ciclo.

Ogni accompagnatore dovrà portare con sé:

- i modelli per la denuncia di infortunio;
- l'elenco degli alunni presenti;
- l'elenco dei numeri di telefono della scuola;
- l'elenco dei numeri telefonici dei genitori degli alunni;
- il materiale di pronto soccorso.

Durante la visita o il viaggio, i docenti e gli alunni dovranno verificare l'integrità delle strutture utilizzate, segnalando immediatamente ogni anomalia, onde evitare contestazioni ed ingiuste richieste di risarcimento. Gli studenti e le loro famiglie devono comunicare agli accompagnatori eventuali problemi di salute ed altre particolari necessità. Gli studenti devono comunicare immediatamente ad un docente accompagnatore malesseri propri o altrui.

Gli **accompagnatori** durante il viaggio devono

- sapere che l'autista deve rispettare il periodo di guida giornaliero; il periodo di guida settimanale e bisettimanale; fruire di pause giornaliere e di riposo giornaliero e settimanale.
- Prestare attenzione al fatto che il conducente di un autobus non può assumere sostanze stupefacenti, psicotrope (psicofarmaci) né bevande alcoliche, neppure in modica quantità. Durante la guida egli non può far uso di apparecchi radiotelefonici né cuffie sonore, salvo apparecchi a viva voce o dotati di auricolare.
- Prestare attenzione alla velocità di guida, che deve sempre essere adeguata alle caratteristiche e condizioni della strada, del traffico e ad ogni altra circostanza prevedibile, nonché entro i limiti prescritti dalla segnaletica e imposti agli autobus: 80 km fuori del centro abitato e 100 km in autostrada.
- Prestare attenzione, seppure in maniera empirica alle caratteristiche costruttive funzionali, ai dispositivi di equipaggiamento, tra cui si usura pneumatici, efficienza dei dispositivi visivi, illuminazione, retrovisori, esistenza di cartelli-pittogrammi o sistemi audio visivi che informano i passeggeri dell'obbligo di utilizzo dei sistemi di ritenuta-cinture.

Per ulteriori e più precise disposizioni si fa riferimento al "Vademecum per viaggiare in sicurezza", elaborato dalla Polizia stradale nell'ambito delle iniziative previste dal Protocollo d'intesa siglato il 5 gennaio 2015 con il Ministero dell'Interno.

Art. 11 Spese accompagnatori

Nessun onere relativo alle uscite didattiche può essere a carico della scuola o dei singoli accompagnatori.

Art. 12 Regole di comportamento degli alunni durante l'uscita

Gli studenti nel corso delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione di uno più giorni si dovranno attenere a queste norme di comportamento:

- 1) Gli alunni si impegnano a rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni fornite dai docenti accompagnatori, sia prima della partenza sia durante il viaggio e durante il soggiorno nelle località previste.
- 2) Gli alunni si impegnano al rispetto degli ambienti naturali con cui entrano in contatto durante le loro visite, evitando di abbandonarvi rifiuti e di alterarne in alcun modo l'equilibrio
- 3) Gli alunni si impegnano a rispettare gli arredi e gli spazi pubblici e privati (negli alberghi, sui mezzi di trasporto, nei musei, ecc...), nella consapevolezza che ogni danno eventualmente arrecato, tanto in termini giuridici, quanto in termini economici, verrà addebitato ai diretti responsabili, la cui famiglia, pertanto, sarà tenuta al risarcimento.
- 4) Gli alunni si impegnano a rispettare sia il gruppo di appartenenza (compagni, docenti, organizzatori), sia le altre persone che incontrano e che partecipano al viaggio (autista del pullman, guide...).
- 5) Gli alunni si impegnano a rimanere nel luogo in cui si trova il gruppo cui appartengono e a non abbandonarlo senza il permesso dei docenti accompagnatori.
- 6) Gli alunni si impegnano a mantenere un abbigliamento adeguato.
- 7) Gli alunni si impegnano a rispettare le regole e gli orari stabiliti dai responsabili dell'organizzazione per la partenza, per le soste, per i pasti, per la sveglia e per il riposo notturno. È vietato uscire dalle proprie stanze durante le ore stabilite per il riposo, fuorché in situazioni di emergenza, da comunicare ai docenti accompagnatori.
- 8) Per quanto concerne l'utilizzo del cellulare, si fa riferimento alle norme riportate nel regolamento interno. Sotto la responsabilità dell'insegnante accompagnatore è concesso di comunicare con le famiglie in orari stabiliti; le stesse regole varranno durante gli spostamenti in autobus, a bordo del quale i cellulari rimarranno spenti. È prevista, altresì, prima del riposo notturno, la consegna di tutti gli apparecchi, che verranno restituiti ai proprietari dai docenti durante la colazione del mattino seguente.
- 9) Le famiglie sono pregate di comunicare eventuali allergie o problemi di salute del proprio figlio agli insegnanti accompagnatori per mezzo di un certificato prodotto dal medico curante.
- 10) Eventuali comportamenti scorretti verranno comunicati tempestivamente alle famiglie e al Dirigente Scolastico per via telefonica da un insegnante accompagnatore, e relazionati per iscritto al rientro.
- 11) Nel caso di infrazioni saranno applicate le norme disciplinari dell'Istituto e, nei casi previsti, saranno investiti di responsabilità gli organi giudiziari competenti.

Art. 13 Restrizioni

Dal momento che le uscite didattiche e i viaggi di istruzione costituiscono parte integrante del progetto didattico e formativo proposto dalla scuola, l'esclusione da queste attività di uno o più alunni per ragioni disciplinari non è ritenuta auspicabile, se non nei casi in cui il comportamento dell'alunno induca a temere che fuori dal contesto scuola, possa minacciare la sicurezza di sé stessi o degli altri. In tali casi eccezionali, il Consiglio di Classe/Intersezione/Sezione, ascoltato il parere del Dirigente scolastico, può disporre di non accordare l'autorizzazione al viaggio d'istruzione.

Eventuali comportamenti scorretti degli alunni, relazionati per iscritto come indicato all'art. 14 comma 10, saranno presi in considerazione dal Consiglio di Classe/Intersezione/Sezione per valutare l'opportunità di esonerare gli alunni dalle successive uscite programmate.

I partecipanti saranno chiamati a rispondere dei danni arrecati a cose o a persone, o delle disfunzioni che l'organizzazione dell'iniziativa dovesse subire a causa del loro comportamento individuale e collettivo.

Il Dirigente scolastico può disporre in qualunque momento di non accordare l'autorizzazione al viaggio d'istruzione qualora ravvisi nella documentazione presentata gravi irregolarità, inadempienze o lacune. In tal caso ne dà una sollecita comunicazione al Consiglio di classe, agli allievi e alle famiglie interessate.

Nel caso uno studente non possa partecipare all'iniziativa, a causa di un impedimento improvviso, dovrà tempestivamente informare la scuola. In questo caso l'Istituto si riserva di trattenere, in parte o del tutto, la quota già versata.

Qualora ne sussista una reale necessità è possibile sporgere reclami (sia individuali che collettivi) al Dirigente scolastico.

Art. 14 Limiti geografici

Per quanto attiene alle destinazioni delle uscite, si seguiranno queste indicazioni:

SCUOLA DELL'INFANZIA: di norma sono consentite uscite didattiche nel territorio della provincia di Torino, ma non si escludono sconfinamenti in vicine località delle province limitrofe; tali iniziative, comunque, devono essere programmate secondo modalità e criteri adeguati in relazione all'età dei bambini.

SCUOLA PRIMARIA: gli itinerari delle classi prime e seconde devono avvenire preferibilmente nell'ambito della provincia di Torino, con possibilità di sconfinare in località prossime situate nelle province limitrofe.

Per le classi terze, quarte e quinte, gli spostamenti avverranno preferibilmente all'interno del territorio della regione Piemonte, ma non si escludono sconfinamenti in regioni vicine.

SCUOLA SECONDARIA: le destinazioni delle uscite didattiche e dei brevi viaggi di istruzione delle classi prime e seconde si troveranno, di consueto, all'interno del territorio della regione Piemonte e delle regioni vicine; per quanto attiene ai viaggi di istruzione con pernottamenti rivolti alle classi terze, essi potranno avvenire in regioni più distanti o in territorio europeo, purché la durata del viaggio risulti compatibile con l'età e le esigenze degli alunni.

Art. 15 Limiti quantitativi

Si indicano i seguenti limiti quantitativi:

- **Scuola dell'infanzia**: 2 uscite di una giornata, 1 uscita di mezza giornata e 3 uscite di mezza giornata sul territorio;
- **Scuola primaria**: 1 viaggio d'istruzione (per le sole classi quarte e quinte), 2 uscite di una giornata, 2 uscite di mezza giornata e fino un massimo di 3 uscite sul territorio (senza superare il numero di tre visite guidate totali);
- **Scuola secondaria**: 2 uscite di una giornata intera e una di mezza giornata per le classi prime, 1 uscita di due giorni, 1 di un giorno e una di mezza giornata per le classi seconde, 1 uscita di tre giorni e 1 di un giorno e una di mezza giornata per le classi terze. Tra queste attività possono essere previste anche delle uscite serali, che abbiano il fine di assistere a rappresentazioni teatrali o cinematografiche, o di visitare osservatori astronomici.

Per le scuole primaria e secondaria potrebbero essere organizzate altre uscite didattiche previste da progetti approvati dal Collegio docenti: tali uscite non verranno computate nei limiti quantitativi sopra esposti.

Art. 16 Piano sostituzioni

I docenti che non parteciperanno all'uscita didattica rimarranno a disposizione della scuola secondo il loro orario giornaliero e potranno essere utilizzati per eventuali sostituzioni/compresenze.

I referenti di plesso, sulla base dell'elenco degli accompagnatori previsti dal piano Uscite didattiche, potranno organizzare le sostituzioni/compresenze.

Art. 17 Adempimenti della Segreteria

Il personale di segreteria, a cui vengono consegnati i moduli di richiesta e del piano delle uscite didattiche, provvede alle seguenti procedure:

- raccolta preventivi e comparazione degli stessi

- Compilazione e consegna al docente responsabile (di norma 21 giorni prima dell'uscita) delle richieste di autorizzazione e di versamento del saldo. A tale richiesta deve essere allegato il programma dettagliato dell'uscita didattica, il costo totale e la scadenza per il pagamento
- compilazione dell'elenco dei partecipanti autorizzati dal Dirigente Scolastico (alunni e accompagnatori)
- comunicazione formale alle ditte prescelte del numero esatto degli studenti partecipanti e degli accompagnatori
- elenco nominativo docenti e dichiarazioni sottoscritte per l'assunzione dell'incarico e obbligo di vigilanza
- verifica del versamento della quota richiesta.

Successivamente la Segreteria consegnerà agli accompagnatori:

- elenco dei nominativi degli alunni partecipanti, distinti per classi di appartenenza;
- targa del mezzo di trasporto, nome dell'autista e recapiti telefonici di emergenza (per i viaggi con pullman privato)
- i modelli per la denuncia di infortunio
- l'elenco dei numeri di telefono della scuola
- l'elenco dei numeri telefonici dei genitori degli alunni
- il materiale di primo soccorso.

Castellamonte, 28/09/2022